



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023"**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	<b>Associazione Santa Chiara Orchestra</b>
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>LE VOCI DI JUBAL – <i>I suoni del Mondo</i> – II Edizione</b>
<b>Tipologia dell'evento</b> (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento → <input checked="" type="checkbox"/> <b>Ingresso gratuito</b>
<b>Sezione di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SEZIONE 1a → <input checked="" type="checkbox"/> <b>SEZIONE 1b</b> <input type="checkbox"/> SEZIONE 2 <input type="checkbox"/> SEZIONE 3 <input type="checkbox"/> SEZIONE 4
<b>Settore spettacolo</b> (Indicare per la sezione 1a-1b)	<input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> danza    → <input checked="" type="checkbox"/> <b>musica</b>
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> (Sezione 1a- 1b- 2- 4)	<b>Prima evento: 10.12.2023 – Ultimo evento: 22.12.2023</b>
<b>Date di inizio e fine mostra</b> (Sezione 3)	
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità)	<b>X (DECIMA) Municipalità</b>
<b>Location degli eventi</b> (Per la Sezione 4 indicare le location alternative alle Biblioteche comunali)	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Chiesa di Santa Maria Desolata (Bagnoli, Via Amedeo Maiuri, 8, Napoli)</b></li><li>• <b>Chiesa di San Vitale Martire (Fuorigrotta, Piazza San Vitale 32 – 34, Napoli))</b></li></ul>



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

<b>Location_Biblioteche</b> (esclusivamente per la SEZIONE 4)	<input type="checkbox"/> Municipalità 4 <input type="checkbox"/> Municipalità 6 <input type="checkbox"/> Municipalità 7 – Dorso <input type="checkbox"/> Municipalità 7 – San Pietro <input type="checkbox"/> Municipalità 9 <input type="checkbox"/> Municipalità 10
--	--

## 1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

**1.1** Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo/di eventi, rassegne o festival cinematografici/ di mostre/ di incontri, reading e dibattiti) nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse.

(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)

L'associazione Santa Chiara Orchestra (nel prosieguo anche S.C.O.) **organizza circa 30 concerti l'anno**. Essa nasce nel Gennaio 2014 su iniziativa di un gruppo di giovani musicisti tutti con background differenti ma accomunati da un rigoroso rispetto per la prassi filologica e da un amore smisurato per il repertorio della Scuola Musicale Napoletana, vocale e strumentale, e, più in generale, per la musica ed il teatro.

Nel corso degli anni, dal 2014 ad oggi, l'Associazione si è progressivamente consolidata ed affermata nel settore artistico/culturale attraverso un'intensa attività di produzione concertistica (circa 30 concerti l'anno tutti documentabili) – oltre che di rassegne di musica - e la presentazione al proprio pubblico, sempre più numeroso, di un repertorio molto articolato: dalla musica sinfonica a quella di ispirazione folklorica, dalle opere del periodo barocco e classico (con particolare attenzione a quello del '700 napoletano, e, dunque, all'Opera napoletana) nelle versioni originali, alla riproduzione di opere di musica napoletana contemporanea di autore e di ricerca.

Nata dal desiderio di promuovere e far conoscere a tutto il Paese un contenitore culturale rappresentato da una orchestra giovanile che riesca a spaziare con disinvoltura dalla musica classica - con particolare riferimento alla musica del '700 napoletano – al repertorio della musica d'autore contemporanea, l'Associazione, sotto la guida dei suoi due direttori artistici, Carlo Faiello e Vincenzo Amato, tra i più noti nel panorama campano e nazionale, è giunta nel **2022** a realizzare circa **35 concerti** (tra produzioni e ospitate) e ad avere, al **26 settembre 2023, all'attivo**, per l'anno corrente, **40 concerti** (tra produzioni e ospitate documentabili), tutti di comprovata qualità artistica e caratterizzate dalla presenza di musicisti, direttori e maestri di grande prestigio.

Iscritta al Registro dello Spettacolo della Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/01/2018), e sostenuta dal 2018, dalla Regione Campania con contributi regionali ex art. 8 L.R. n. 6 15 giugno 2007 *per l'intensa attività concertistica e corale svolta con l'avallo di un*

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

*direttore artistico di comprovata capacità professionale*, si rappresenta come, oltre ai singoli concerti, numerose siano state le rassegne musicali prodotte e/o organizzate dalla S.C.O. nei suoi anni di vita, di cui DUE proprio nell'ambito di progetti del Comune di Napoli; segnatamente: 1) **“Nu’ Fazzoletto ‘e Mare”**, I edizione, iniziativa (considerata amministrazione comunale partenopea di allora **“cuore” dell’Estate a Napoli 2018**) promossa dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del comune di Napoli in ricordo della **“cerimonia del fazzoletto** ed articolata in sette concerti (dal 4 al 15 agosto) di musica classica napoletana realizzati presso la Real Casa Santa dell'Annunziata di Napoli; 2) **“Le Voci di Jubal – I suoni del Mondo”** realizzata nell'ambito di **“Altri Natali”** dell'anno 2022 (sostenuta da Codesto Spett.le Ufficio) rispetto alla quale il presente progetto ne rappresenta la II edizione. Da ultimo, va rilevato come, oltre alle rassegne e/o i concerti direttamente prodotti/ospitati/organizzati dall'Associazione, la sua Orchestra viene regolarmente coinvolta, per la realizzazione di singoli concerti, da quasi tutte le Associazioni, Fondazioni e Società del settore nelle stagioni musicali e teatrali annuali oltre che – preme evidenziarlo - nelle rassegne concertistiche promosse da queste ultime in forza di progetti sostenuti dal Comune di Napoli.

## 1.2 Descrizione delle competenze e/o pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema “ALTRI NATALI”, come declinato dall’art. 2 dell’Avviso pubblico

(massimo 1000 caratteri)

Occorre premettere come il presente progetto mira a dare continuità alla rassegna **“Le Voci di Jubal – I suoni del Mondo”** realizzata - con notevole successo di pubblico e valorizzazione del patrimonio artistico napoletano - nell'ambito di **“Altri Natali”** 2022 (sostenuta da Codesto Spett.le Ufficio) presso la medesima municipalità.

Ciò posto, vale osservare come la S.C.O. abbia sia competenze che pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema “ALTRI NATALI” essendo da NOVE anni ininterrottamente impegnata nella realizzazione/produzione/organizzazioni di concerti, rassegne e spettacoli NON SOLTANTO legati al tema del Natale, ma soprattutto che mirino alla valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale Campano favorendo la partecipazione culturale dei ceti meno abbienti, di coloro che sono lontani dai consumi culturali, o di coloro che, semplicemente possano sentirsi **“altrove”**.

La tutela e la diffusione del patrimonio culturale, artistico e immateriale napoletano è per la S.C.O. una priorità. Così come lo è generare innovazione rigenerando la tradizione trattandosi, ad avviso di tutti i soci, di una sfida imprescindibile per un modello di comunità, come la nostra, con radici profonde e, allo stesso tempo, con uno sguardo aperto verso le sfide del futuro. A dimostrarlo sono le tante manifestazioni artistiche realizzate nel tempo dall'Associazione; su tutte la realizzazione e diffusione, nel 2014, del concerto **“Le Voci di Jubal”**, da cui trae origine la presente rassegna. Un concerto, frutto di una accurata ricerca musicologica, dedicato a *Jubal*, progenitore di tutti i suonatori, capostipite del Suono Sacro (i testi antichi di musica rimandano l'origine della musica a Jubal, personaggio biblico, sesto discendente di Caino e



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

considerato il padre di tutti i suonatori di cetra e di flauto) in cui veniva proposto un repertorio musicale “eclettico”, che spaziava dal repertorio Liturgico diffuso nel Meridione d’Italia, alla Musica Popolare del Mezzogiorno, dai Canti di Tradizione Orale a quelli Religiosi, dalle musiche di influenze Ebraiche alle sonorità Mediorientali. Uno spettacolo – “Le Voci di Jubal” – che era, ed è, suono universale, rivendicazione della necessità di utilizzare le tradizioni musicali del Sud del Mondo per Unire I Popoli. Dal suddetto assunto, è nata l’idea, lo scorso anno di chiamare l’evento proposto “Le Voci di Jubal”, che contiene elementi coagulanti e di grande aggregazione.

Nel 2018 è stata poi organizzata, per il Comune di Napoli, la rassegna “Nu’ Fazzoletto ‘e Mare”, sette concerti di musica classica napoletana sul tema dell’accoglienza dedicati alla Real Casa Santa dell’Annunziata, l’antica istituzione napoletana rivolta in modo speciale all’accoglienza e alla cura dei bambini abbandonati, per celebrarne i 700 anni dalla sua fondazione.

Inoltre, dal 2014 ad oggi, la S.C.O. ha portato in scena più di cento progetti musicali non soltanto di musica napoletana colta, di ricerca e d’autore, ma anche rappresentativi delle diverse culture e musiche dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, molti dei quali realizzati proprio nel periodo natalizio.

### 1.3 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

Come rilevato nel paragrafo che precede, la Santa Chiara Orchestra è iscritta al Registro dello Spettacolo della Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/01/2018) e, dal 2018, in ragione dei concerti realizzati ogni anno, è sostenuta dalla Regione con contributi regionali ex art. 8 L.R. n. 6 15 giugno 2007 vista *l’intensa attività concertistica e corale svolta con l’avallo di un direttore artistico di comprovata capacità professionale*, sia per la produzione che per la distribuzione dei concerti.

Nei suoi nove anni di vita, ha organizzato due rassegne musicali in collaborazione con il Comune di Napoli: 1) “**Nu’ Fazzoletto ‘e Mare**”, I edizione, iniziativa (considerata dall’allora amministrazione comunale partenopea “cuore” **dell’Estate a Napoli 2018**) promossa dall’assessorato alla Cultura e al Turismo del comune di Napoli in ricordo della “cerimonia del fazzoletto ed articolata in sette concerti (dal 4 al 15 agosto) di musica classica realizzati presso la Real Casa Santa dell’Annunziata di Napoli; 2) “**Le Voci di Jubal – I suoni del Mondo**” realizzata nell’ambito di “Altri Natali” dell’anno 2022 (sostenuta da Codesto Spett.le Ufficio) rispetto alla quale il presente progetto ne rappresenta la II edizione.

Ha inoltre organizzato concerti per le Amministrazioni di diversi comuni del mezzogiorno tra cui, per citarne alcuni dei più recenti: Pozzuoli (“Cantata Popolare” – 26 agosto 2021 - per l’Assessorato al Turismo e alla Cultura); Calvello – PZ – (“Festival della Canzone Napoletana” – agosto 2021); Minori (“Cantata Popolare” – 29 agosto 2021); Amalfi (“Stella D’Argento” – 4 gennaio 2020) ed altri, dimostrandosi, in ogni occasione, un soggetto serio, affidabile e competente.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

## 2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

### 2.1 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta artistica e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano.

(massimo 2000 caratteri)

“Le Voci di Jubal” – I suoni del Mondo - II Edizione, è una rassegna musicale di tre concerti di musica napoletana antica, colta, d'autore e di ricerca (che vedrà la musica intrecciarsi con il teatro e la danza), con artisti di rilievo nazionale, che vuole dimostrare, attraverso gli spettacoli ed un laboratorio quanto mai innovativo ed originale, come la ricerca e la valorizzazione della propria identità siano un valore straordinario per le nuove generazioni, oltre che un mezzo per promuovere il superamento del sentimento di non appartenenza nonché la consapevolezza che il punto di vista dell'altro è importante quanto il proprio. La II edizione della rassegna si presenta come un progetto rinnovato, riformato, ma che vuole rappresentare, ancora una volta, una straordinaria occasione di sviluppo dell'arte e della cultura intese come base di sviluppo e di ripartenza per creare una cerniera tra due diverse concezioni della vita e dell'universo, tra la ricchezza dell'Occidente e l'assordante povertà dei paesi del Mediterraneo abbandonati a sé stessi.

Napoli e la sua tradizione, quella natalizia con i suoi simboli e le sue ritualità, rappresenterà il ponte tra questi due Mondi.

“Le Voci di Jubal”, con il racconto musicale della sofferenza, della gioia e della vita di chi vive o ha vissuto “Altrove”, del “viaggio” della Vergine Maria (“A Maria”, primo spettacolo), della speranza di “Sole Nascente” (secondo spettacolo) e della poesia dei personaggi de “La Cantata dei Pastori” (terzo spettacolo) è un progetto che si propone di promuovere la cultura “Altra” come risorsa, e la Musica come “Cultura dell'integrazione” oltre che come interazione tra Popoli. “Le Voci di Jubal”, II Edizione, sarà caratterizzata dalla conciliazione della Musica Popolare con il Canto Gregoriano, gli Inni Sacri con la Tarantella (cosiddetta Liturgica), le liriche Bizantine con le “Cantilene” Ebraiche. La musica con la danza ed il teatro. Il tutto per garantire un coinvolgimento di pubblico quanto mai ampio e diversificato; proponendo un percorso di contaminazioni, attraversando le sonorità e i battiti dell'oggi, in un viaggio che abbraccia le innovazioni attraverso il racconto e la valorizzazione delle tradizioni artistiche e culturali della nostra terra.

Oggi più che mai c'è la necessità di sostenere lo straordinario patrimonio storico-artistico immateriale napoletano –partendo dalle leggende e i misteri del proprio territorio - indagandone i riflessi con le Culture “altre”, a qualsiasi popolo o etnia esse appartengano; e per fare ciò e non c'è miglior viatico che la musica; una musica schierata contro l'omologazione di una società senza radici e come riscrittura del Futuro. “Le Voci di Jubal”, ancora, come speranza di un messaggio di pace, inclusione, apertura, tolleranza.

### 2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli spettacoli/delle proiezioni/reading. Per la Sezione 3 descrizione dell'allestimento.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

(massimo 2000 caratteri)

Un cartellone che vuole legare la musica al mondo, che mira ad abbattere i confini e le disuguaglianze valorizzando la tradizione musicale napoletana con uno sguardo al futuro e ai percorsi artistici più innovativi. Un ciclo di eventi che racconta la sofferenza degli “ultimi”, di chi viene considerato “diverso”, degli “emarginati”, dei “sofferenti”, di chi è nato e/o viene considerato “Altrove”. Una rassegna musicale – rinnovata - di tre appuntamenti che, attraverso il racconto del viaggio di Maria e Giuseppe e della loro lotta contro le insidie di diavoli che vogliono impedire la nascita di Gesù, promuove la Musica come "Cultura dell'integrazione" e come interazione tra Popoli e Religioni diverse. Un cartellone che propone percorsi musicali del passato – raccontandoli - proiettandosi però verso il futuro e verso i linguaggi musicali e visivi dell'inizio di questo nuovo millennio. Tutto ciò, attraverso i seguenti tre concerti nelle date sotto riportate.

**1) “A Maria” di e con Elisabetta D’Acunzo e con i solisti della Santa Chiara Orchestra. 10.12.2023, ore 19.30 (spettacolo di musica e teatro).**

*"Quando il cielo baciò la terra nacque Maria."* Traendo spunto da “In nome della madre”, il libro di Erri De Luca dedicato alla Vergine Maria, l’artista napoletana, Elisabetta D’acunzo, ripercorrerà, con brani e musiche d’autore, alcune inedite, la vita della Vergine. Il viaggio, la maternità e la bellezza di Maria, nata e vissuta “Altrove”, nel tempo e nello spazio, sono al centro di ogni testo e composizione, indagando soprattutto il suo aspetto più umano e femminile, la maternità. Vibranti parole, canti sacri e profani di autori italiani e stranieri, incorniciano con musiche evocative voci di madri “comuni”, umane, come umana è stata Maria. Tra queste una insolita Ave Maria in portoghese, la ninna nanna di Carlo Faiello, ma anche la meravigliosa Ave Maria di Astor Piazzolla, Rosa di maggio di Eduardo De Filippo musicata da A. Sinagra o la preghiera dello zoppo di Raffaele Viviani tratta da Festa di Montevergine. Per chiudere un particolare momento dedicato alla donna in tutte le sue sfumature.

**2) “Sole Nascente” con Monica Assante di Tatisso e Antonella Maisto accompagnate dai solisti della Santa Chiara Orchestra (direzione musicale M° Vincenzo Amato). 17.12.2023, ore 19.30.**

Il secondo appuntamento prevede il concerto “Sole Nascente” (direzione musicale M° Vincenzo Amato) in cui ad esibirsi saranno l’attrice e cantante Monica Assante di Tatisso ed Antonella Maisto accompagnate dalla Santa Chiara Orchestra (composta da 9 elementi).

“Sole Nascente” è una cantata di natale “autentica”, una composizione di ispirazione liturgica, una sacra rappresentazione che comprende sia canti sacri, preghiere e inni, che brani paraliturgici della tradizione popolare italiana arrangiati con alcune composizioni di ispirazione religiosa. La tessitura musicale è costruita attraverso un uso articolato delle voci, protagoniste della partitura, che si alternano in un continuo gioco compositivo sia in forma monodica che polifonica. Un viaggio artistico caratterizzato da un radicamento di passione e di intelligenza nella tradizione che diventa nel contempo proiezione verso la continuità nel futuro e spinta verso la reinvenzione e il rinnovamento.

**3) “La Cantata dei Pastori in forma concerto” di Carlo Faiello (con Giovanni e Matteo Mauriello ed i solisti della Santa Chiara Orchestra). 15.12.2023, ore 19.30.**

Il terzo appuntamento che chiuderà la rassegna sarà “La Cantata dei Pastori in forma concerto” scritta e diretta da Carlo Faiello, un’opera di immenso valore e dai molteplici significati che ha acquisito, negli anni, uno straordinario valore simbolico grazie al suo grande





AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

successo e al suo carattere di esemplarità. Attraverso l'Opera, in cui la musica ed il teatro si intrecciano fino a fondersi, si ripercorrerà la storia di Giuseppe e Maria, che, come "rifugiati", "senza dimora", vagano per le campagne di Betlemme alla ricerca di un riparo, ostacolati dal perfido Belfegor e protetti dalla spada divina dell'Arcangelo Gabriele. Nel difficile viaggio vengono accompagnati da due figure popolari della tradizione partenopea, Razzullo, scrivano napoletano assoldato per il censimento, e Sarchiapone, maschera ispirata quasi direttamente dalla tradizione popolare dei Pulcinella. Pubblicata nel 1698 è l'opera teatrale più conosciuta del letterato Andrea Perruci. Rappresentata per oltre tre secoli a Napoli, il testo fu creato per opposizione agli spettacoli "pagani e blasfemi" che distraevano il popolo dai festeggiamenti del Santo Natale. La Cantata è un lavoro misto di Sacra Rappresentazione, cantata e dramma pastorale che vive della contaminazione di elementi colti con altri propri della Commedia dell'Arte.

Prendendo spunto dalla tradizione storica il Maestro Faiello propone una versione della Cantata in forma Concerto; una miscela tra tradizione e innovazione, scegliendo le composizioni più interessanti e rappresentative relative al periodo natalizio: dalle pastorali di Sant'Alfonso Maria de' Liguori alle più famose melodie di Roberto De Simone; dall'archivio sonoro di estrazione orale ai brani di Carlo Faiello. Un'opera che trae origine dal passato che vuole proiettare il suo messaggio – di speranza, carità, solidarietà, uguaglianza, inclusione – verso il futuro ovvero le seconde e terze generazioni e di quelle che verranno.

## 2.3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

**I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2023.**

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2023)	Tipologia (concerto, reading, mostra, incontro, etc)
"A Maria" di e con Elisabetta D'Acunzo.	10/12/2023 ore 19:30	Concerto
"Sole Nascente" con Monica Assante di Tatisso e Antonella Maisto. Direzione musicale M° Vincenzo Amato.	17/12/2023 ore 19:30	Concerto
"La Cantata dei Pastori in forma concerto". Scritta e diretta dal M° Carlo Faiello. Con Giovanni e Matteo Mauriello.	22/12/2023 ore 19:30	Concerto
	N.B. LE DATE POSSONO ESSERE MODIFICATE E CONCORDATE CON LA S.V.	



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

**2.4 Con specifico riferimento alla Sezione 2 descrizione delle proposte delle rassegne cinematografiche (cinema d'essai, incontri di approfondimento con artisti etc...)**

(massimo 600 caratteri)

**3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.**

(massimo 2000 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Vale premettere come la prima edizione della rassegna “I suoni di Jubal” (progetto approvato da Codesto Spett.le Ufficio nell’ambito di “Natale a Napoli - Altri Natali. Co' tutti i sentimenti”), articolata, come quest’anno, in tre concerti realizzati proprio presso la X municipalità - segnatamente presso la Chiesa di San Vitale Martire (Fuorigrotta) e la Chiesa di Santa Maria Desolata (Bagnoli) - si è conclusa con uno straordinario successo in termini di adesione di pubblico e di valorizzazione e diffusione del patrimonio musicale napoletano.

Le finalità della seconda edizione – che si svolgerebbe nelle medesime chiese dello scorso anno (le più attive e frequentate del territorio) - sono plurime, e, in particolare:

1) consacrare e dare continuità al progetto artistico proposto lo scorso anno, accolto con successo dai cittadini della zona e dai cittadini delle diverse aree di Napoli, i quali, con la rassegna in oggetto, hanno avuto modo di confrontarsi e conoscere l’area occidentale di Napoli con una lente diversa da quella del solito. Vale sottolineare, infatti, come i soggetti del territorio abbiano accolto la prima edizione de “Le Voci di Jubal” con entusiasmo, e con essi è nata una importante sinergia e dialogo culturale. Il pubblico presente è stato notevole ed i cittadini dell’area occidentale hanno risposto in maniera positiva alle proposte artistiche manifestando coinvolgimento, entusiasmo ed interesse al progetto. Continuare a lavorare insieme, significherebbe imprimere e diffondere fiducia nei cittadini circa il fatto che la Cultura, l’Arte, la Musica sono una costante, ed insieme, si può andare lontano;

2) consolidare e continuare a costruire una rete di cittadini sempre più ampia, estesa e consapevole, diffondendo il messaggio - attraverso la musica e, segnatamente, tre concerti di indubbia qualità artistico/culturale che affrontano il tema dell’Altrove – che l’inclusione (degli emigranti e degli immigrati, dei rifugiati, ma anche dei malati, dei detenuti, dei senza dimora) non è solo una necessità e un obiettivo da raggiungere, ma un valore che apporta qualità e ricchezza alla società e all’individuo;

3) valorizzare, attraverso i tre concerti ed i temi ivi trattati, la diversità culturale raccontando e diffondendo la tradizione napoletana (con un focus sullo straordinario patrimonio musicale) e le sue radici profonde con uno sguardo verso il futuro e le nuove generazioni;

4) abbattere stereotipi, combattere le disuguaglianze, creare ponti. Promuovere una cultura musicale dove tutte le persone si sentano accettate e incluse.

Tutto ciò, ripartendo dalla celebrazione dei risultati raggiunti lo scorso anno e dalla proiezione verso un futuro dell’aria occidentale prospero e ricco di cultura.

#### **4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE**

4.1 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell’iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Vale innanzitutto osservare come l'Associazione, sin dalla sua costituzione, collabora stabilmente con la Domus ARS – di fatto, sede operativa della Orchestra nell'ambito del progetto "Risiedo in Armonia" – la cui segreteria, e relativo personale, è nella piena disponibilità della S.C.O..

Con ciò si intende dire che laddove il progetto dovesse essere approvato, la Santa Chiara Orchestra, oltre ad una segreteria online (rappresentata da due numeri di telefono, uno fisso e l'altro mobile - con annesso sistema di messaggistica WhatsApp - con reperibilità dalle 7.00 alle 24.00) deputata ad assicurare un impeccabile servizio di informazione e prenotazione, metterebbe a disposizione del pubblico, degli utenti e di tutti gli interessati ad assistere agli spettacoli proposti, una segreteria fisica (quella della Domus ARS, sita nel centro storico della città) aperta dal lunedì al sabato, dalle 10.00 alle 19.00, pronta ad offrire ogni tipo di informazione e delucidazione – oltre che a raccogliere prenotazioni - e a pubblicizzare gli eventi del presente progetto fisicamente nonché attraverso un sistema consolidato di newsletter. Inoltre, tenuto conto che l'accordo di collaborazione tra la S.C.O. e la Domus ARS si estende rispetto a tutto ciò che concerne l'organizzazione di eventi/concerti, anche la segreteria della *Domus* ed il suo personale provvederà, ad ogni evento in calendario presso la struttura (notoriamente impegnata nel mese di dicembre con decine e decine di concerti, laboratori ed incontri) ad informare il pubblico presente della rassegna della Santa Chiara Orchestra; ciò attraverso l'affissione di manifesti all'ingresso della sala (compreso un roll up), la distribuzione di materiale cartaceo (quest'ultimo in forma ridotta per ragioni di ecosostenibilità) e un lavoro di comunicazione di persona in persona.

La comunicazione, naturalmente, sarà programmata secondo le linee stabilite da Codesto spett. le Ufficio e sarà dato incarico ad un addetto stampa di provvedere a distribuire il comunicato stampa della rassegna alle diverse testate giornalistiche della Campania.

Ancora, la S.C.O. provvederà poi a distribuire e consegnare materiale informativo ai diversi info point istituzionali del territorio fornendo ogni tipo di informazione sul programma e sulle modalità di fruizione integrata degli spettacoli (es.: modalità di trasporto, programma dell'evento, etc.), oltre che indicazioni in merito a ricettività, ristorazione e altri servizi per i turisti.

Il servizio di accoglienza, degli artisti e del pubblico, sarà assicurato dal personale dell'Associazione (la S.C.O. ha personale dipendente assunto a tempo indeterminato) oltre che dai suoi volontari.

Infine saranno contattate le tante agenzie turistiche e le strutture ricettive con le quali l'Associazione collabora. I soci della S.C.O., nonché i collaboratori volontari e personale qualificato, a stretto contatto con la direzione organizzativa, lavoreranno alla gestione di specifiche piattaforme social e web che saranno deputate anch'esse e prenotazioni online e pubblicizzazione degli eventi.

#### 4.2 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto e cronoprogramma delle attività.

(massimo 1500 caratteri)

Si riporta scheda dettagliata delle diverse fasi di realizzazione del progetto con indicazione cronoprogramma della attività:

AZIONI	TEMPI	PERSONALE	LUOGO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione artistica/organizzativa;</li> <li>• valutazione ed analisi collaborazioni;</li> <li>• organizzazione tecnico/artistica: preventivi per service audio/luce, materiale ed azioni promozionali e addetto stampa.</li> </ul>	20/9/23- 25/10/23	Personale e Soggetti attuatori	Proprio
Piano di lavorazione e coordinamento risorse umane impegnate nel processo di organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• affidamento e contratti con artisti e operatori;</li> <li>• piano/programmazione delle attività;</li> <li>• realizzazione materiale pubblicitario;</li> <li>• distribuzione materiale pubblicitario agli enti e alle strutture indicate;</li> <li>• promozione rassegna e spettacoli;</li> </ul>	30/10/23  30/11/23	Direttore di produzione; organizzatore artistico; coordinamento struttura tecnica di allestimenti; addetto stampa; social media manager;	Proprio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta adesione strutture ricettive locali per prenotazioni che lo ne necessitano;</li> <li>• riunioni organizzative;</li> <li>• comunicati stampa;</li> <li>• definizione posti per le varie tipologie di partecipanti;</li> <li>• acquisto materiali utili alle varie attività della manifestazione;</li> <li>• realizzazione eventi (prove e messa in scena);</li> <li>• attività costante di promozione rassegna e spettacoli.</li> </ul>	1/12/23  23/12/23	Personale e soggetto attuatore; artisti; coreografi; orchestre; tecnici; social media manager;	Proprio e location indicata nel progetto



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Elaborazione e redazione relazione finale, valutazioni conclusive e rendicontazione	27/12/23 25/01/24	Personale Soggetti attuatori	Proprio
---	----------------------	---------------------------------	---------

## 5. ACCESSIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ

### 5.1 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento di un pubblico diversificato e non abituale: giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

(massimo 1000 caratteri)

Per la seconda edizione de "I Suoni di Jubal", oltre al pubblico che abitualmente partecipa agli spettacoli e ai concerti promossi dalla Santa Chiara Orchestra ed a quello formato dalla rete di contatti e di cittadini della X Municipalità creata in forza della realizzazione de "I Suoni di Jubal" "prima edizione", sarà svolto un lavoro esteso e significativo di promozione dei singoli eventi attraverso: a) un intenso lavoro di rassegna stampa; b) la sponsorizzazione della rassegna con specifici post su social network; c) specifici inviti indirizzati alle scuole di I e II grado e al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Il tutto al fine di coinvolgere i giovani e gli studenti di ogni ordine e grado del territorio e non. Quanto agli anziani, oltre alla carta stampata si collaborerà operosamente con la rete parrocchiale sia della Chiesa Di Maria Santissima Desolata di Bagnoli che della Chiesa di San Vitale Martire di Fuorigrotta (le più attive dell'area occidentale e quelle con il più alto numero di parrocchiani della zona, molti dei quali over 60) affinché tutti fedeli delle due parrocchie e quelli delle altre del territorio partecipino ai concerti.

Naturalmente sarà prestata particolare attenzione alle persone con disabilità e disagi economici coinvolgendole nel progetto attraverso le attività sociali che le stesse parrocchie organizzano periodicamente ed attraverso uno specifico invito che sarà avanzato al vicino Centro Giffas Onlus, sito in Via Coroglio 10/b.

### 5.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche. (per la Sezione 4 sarà valutata la location alternativa alla biblioteca comunale)

(massimo 1000 caratteri)

Come lo scorso anno, per ragioni di continuità, la rassegna si svolgerebbe presso la Chiesa Di Maria Santissima Desolata, sita in via Amedeo Maiuri, nel quartiere di Bagnoli e la Chiesa di san Vitale Martire, sita in Piazza San Vitale 32-34, nel quartiere Fuorigrotta. La scelta delle location risiede nella volontà di portare il messaggio e le finalità culturali di sensibilizzazione, riflessione e aggregazione descritti nel *corpus* dei paragrafi precedenti, al centro di un quartiere storicamente definito “operaio” (bagnoli), posto ai margini della città, ALTROVE rispetto all’agglomerato urbano ed il centro cittadino e, peraltro, in un luogo – una storica e frequentatissima Chiesa - diverso da quelli abitualmente interessati nella zona dagli eventi musicali (quasi tutti, peraltro, di mero intrattenimento), nonché nella chiesa centrale del quartiere Fuorigrotta che, con i suoi 76 521 residenti è il quartiere più popolato della città. Trattasi in particolare di due location – due veri e proprio Templi – tra i più antichi della municipalità. In particolare, la Chiesa Di Maria Santissima Desolata di Bagnoli fu costruita nel XIX secolo (inizialmente per finalità assistenziali ed elevata poi a parrocchia nel 1905) ed è tra i più antichi e storici del quartiere. L’edificio fu realizzato in modo da avere l’aspetto di un antico tempio, con una facciata neoclassica caratterizzata da un podio e da un pronao delimitato da sei colonne. Elevata a parrocchia nel 1905, la chiesa fu restaurata dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1979 fu aggiunto l’organo e, nel ‘96, fu rifatto l’altare. Da segnalare la porta d’ingresso, realizzata dallo scultore Giuseppe Migliaccio, la cui superficie è suddivisa in otto riquadri che rappresentano altrettanti episodi della vita di Gesù e Maria. La Chiesa di san Vitale Martire del quartiere Fuorigrotta, invece, che nel XIV secolo originariamente sorgeva più vicina alla grotta, edificata sui resti di un’omonima chiesa eretta forse in epoca bizantina. È la chiesa in cui fu sepolto, temporaneamente, il poeta Giacomo Leopardi, le cui spoglie riposano adesso a Piedigrotta, nei pressi della tomba di Virgilio. La chiesa originaria fu demolita a seguito dei lavori di risistemazione di viale Augusto e della Mostra d’Oltremare, e ricostruita in un luogo diverso nel XX secolo. Attualmente conserva a testimonianza dell’antico splendore due grandi quadri di Paolo De Matteis che rappresentano il trionfo di Davide e il trionfo di Giuditta. Dagli ultimi sopralluoghi effettuati, entrambe le location risultano predisposte per la fruizione dei diversamente abili (NON presentano barriere architettoniche) e, ad ogni modo, sarà cura della S.C.O. adottare ogni tipo di misura per agevolarne la fruizione.

**Per le Chiese, che, come rilevato risulta esclusa dai circuiti di spettacolo, ma ricca di Storia e bellezza, sarà predisposto un impianto di illuminazione, di fonica, palchi e sedie se necessario.**

5.3 Descrizione delle misure di contenimento adottate per ridurre l’impatto ambientale degli eventi organizzati.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Proprio come per l'edizione del 2022, anche per quest'anno, la tipologia di intervento e di rassegna non prevede rilevante impatto ambientale. Naturalmente, anche quest'anno, si considereranno comunque gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030. Gli impianti tecnologici utilizzati (Audio-Luce) saranno tutti di nuova generazione per contribuire a fermare il riscaldamento globale. A tal fine, si procederà ad un uso dei supporti comunicativi cartacei sensibilmente ridotto preferendo sempre più l'utilizzo dei canali del web e dei social network per veicolare i contenuti promozionali di interesse per il pubblico.

Attraverso i concerti – tutti volti, tra l'altro, a valorizzare il patrimonio musicale napoletano – si tenterà di creare i presupposti per promuovere oltre che quello artistico/culturale anche il patrimonio paesaggistico della nostra terra, narrando le bellezze e le unicità della nostra città al fine di contribuire a determinare un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda generando un movimento di cittadinanza attiva fondato sulla ricerca di identità per la salvaguardia delle tradizioni locali e la valorizzazione turistica del patrimonio con la consapevolezza di produrre uno sviluppo locale.

Inoltre, posto che il 43% dell'impatto ambientale determinato dagli spettacoli di musica dal vivo è imputabile ai trasporti degli spettatori, si inviterà e solleciterà il pubblico della zona occidentale a venire ad assistere i concerti a piedi ed a quello proveniente da aree più distanti ad utilizzare mezzi pubblici. Sarà infatti indicato e pubblicizzato nei diversi canali di promozione della rassegna e dei singoli eventi come: 1) la location Chiesa di Santa Maria Desolata (Bagnoli) si trovi proprio di fronte la fermata "Bagnoli" della Linea Cumana ed a 200 metri dalla fermata "Bagnoli" della Linea 2 della Metropolitana; 2) La Chiesa di san Vitale Martire del quartiere Fuorigrotta si trova a 100 metri dalla fermata "Fuorigrotta" della Linea Cumana e a 100 metri dalla fermata "Piazza Leopardi" della Linea 2 della Metropolitana.

Infine, sia all'interno che all'esterno della Chiesa saranno collocati specifici contenitori per la raccolta differenziata.

## **6) PIANO DI COMUNICAZIONE**

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Le azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per la seconda edizione della rassegna "I Suoni di Jubal" sono così articolate:

- 1) affidamento incarico ad un **addetto stampa** qualificato affidandogli lo specifico compito di diffondere ai giornalisti, alle testate e a tutte le piattaforme web la notizia in ordine alla rassegna in oggetto e ai singoli eventi dell'iniziativa;
- 2) **web marketing**, ovvero la creazione di un sito web o una pagina social dedicata all'evento ("creazione dell'evento"), in grado di pubblicizzare la rassegna ed i singoli concerti, fornire informazioni di servizio (orari, come raggiungere il luogo dell'evento, la sponsorizzazione della gratuità dei concerti) ma anche suggestioni e notizie di interesse generale legate alla rassegna;
- 3) **storytelling**, ovvero la costruzione di una narrazione coerente e ingaggiante intorno alla rassegna che si realizzerà, creando e alimentando, attraverso il racconto della bellezza, del valore e della qualità dei concerti proposti, le aspettative del pubblico dei visitatori;
- 4) un intenso lavoro di **social media marketing**, ovvero una promozione efficace sui principali canali social (Facebook, Instagram) non solo propri ma anche delle associazioni e dei siti partner con post realizzati ad hoc e viralizzati attraverso la community dei follower;
- 5) **mail marketing**, ovvero la promozione dell'evento attraverso comunicazioni mirate a mailing list e numeri di telefono di visitatori e appassionati di arte e cultura posseduti dalla Santa Chiara Orchestra e dell'agenda della Domus ARS;
- 6) **Local marketing**: ovvero campagne di promozione locale sugli utenti che abitano o gravitano nelle zone interessate dall'evento attraverso la rete parrocchiale e le associazioni culturali che operano su quel territorio;
- 7) **distribuzione e consegna di materiale informativo** ai diversi **info point** istituzionali del territorio fornendo ogni tipo di informazione sul programma e sulle modalità di fruizione integrata degli spettacoli (es.: modalità di trasporto, programma dell'evento, etc.), oltre che indicazioni in merito a ricettività, ristorazione e altri servizi per i turisti;
- 8) **campagne di promozione** durante i numerosi eventi realizzati all'interno della Domus ARS, sede operativa dell'Orchestra in virtù del progetto "Risiedo in Armonia" e presso le agenzie turistiche e le strutture ricettive con le quali l'Associazione collabora.

## 7) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)





AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Tutti i concerti saranno preceduti da un laboratorio formativo ovvero una *masterclass* della durata di 60 minuti che si terrà presso la medesima sede in cui si tiene l'evento, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. **“Lu cunto do' presepe – L'arte del racconto” (il titolo del laboratorio, curato dall'attore Mario Brancaccio)** sarà un percorso formativo in cui l'attore Brancaccio, tra racconti e misteri, ed attraverso uno straordinario viaggio nel presepe popolare napoletano, insegnerà ai partecipanti la storia del presepe napoletano e l'arte del racconto.

Il laboratorio trae origine dalla difficoltà attuale (soprattutto nei più giovani) di leggere compiutamente i segnali legati al presepe, al Natale e più in particolare alla loro tradizione autentica. Molti di essi sono oggi appena visibili tanto è il degrado e la sua continua deculturalizzazione. Ma cosa rappresenta per i napoletani il presepe? A cosa si deve il suo permanere nella coscienza collettiva del popolo partenopeo (e non solo in esso)? Qual è il suo significato e come possiamo farlo nostro e raccontarlo alle generazioni future? Con il corso proposto si tenterà di dare una risposta a queste domande; ad illustrare come il presepe sia un libro aperto della vita, un tarocco. Raccontare la storia del presepe per le festività natalizie è, e deve essere, ancora, una tradizione che coinvolge e deve farlo ancora la popolazione, specie in Europa. Ognuno ha un proprio modo di raccontare lo scenario in cui avviene la nascita del Fanciullo Divino, ma tra le tante modalità, quella napoletana acquista un carattere decisamente particolare. Il presepe popolare napoletano, quello povero per intenderci, non quello bello e ricco diffusosi nelle Corti e nelle case patrizie nel '700, mette in campo una serie innumerevole di segnali e simboli legati alla più antica tradizione del Sud Italia. Aldilà della nascita del Bambinello e della sua sacra Famiglia, il presepe popolare napoletano si mostra con luoghi e personaggi, ben definiti sia nei nomi sia nelle loro funzioni di guardiani della soglia; precisamente collocati sulla costruzione a tre piani ed epicamente immobili a raccontare con le loro storie e leggende modalità comportamentali, tabù e rituali della tradizione popolare napoletana e più in generale del Sud Italia. Il nostro presepe rappresenta ancora il carattere notturno degli inferi legato al Natale, al mondo dei morti, al seme sottoterra ed al suo misterioso viaggio prima della rinascita primaverile, ai numeri del Lotto ed alla Cabala napoletana fino a personaggi e segnali che fissano il passaggio processionale degli equinozi verso un nuovo ciclo. Di questo, e tanto altro ancora, si parlerà nel laboratorio/corso/masterclass che precederà i concerti in programmazione.

## 7.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

Laboratorio	Data (giorno/mese/2023)
Lu cunto do' presepe – L'arte del racconto	10.12.2023 - ore 18:30
Lu cunto do' presepe – L'arte del racconto	17.12.2023 - ore 18:30



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

<b>Lu cunto do' presepe - L'arte del racconto</b>	<b>22.12.2023 - ore 18.30</b>

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma

29/09/2023

Ciro Faiello

*Associazione Santa Chiara Orchestra*

